



Rassegna Stampa

Sabato 09 luglio 2016



Rassegna Stampa realizzata da SIFA
Servizi Integrati Finalizzati alle Aziende
20129 Milano – Via Mameli, 11
Tel. 02/43990431 – Fax 02/45409587
help@sifasrl.com

Rassegna del 09 luglio 2016

COMITATO ITALIANO PARALIMPICO

Corriere Dello Sport	25	Paralimpici a firenze i trisome gamcs per i down		1
Corriere Di Novara	24	L'ashd cala il suo tris d'assi	Paolo De Luca	2
Il Tirreno Cecina	41	Guzzonato sul podio a bressanone		4
La Nazione Firenze	9	Pancalli: «a firenze le eccellenze della cultura della diversità»	Leonardo Bartoletti	5
La Provincia Di Cremona	44	Bresciani, tripletta e record europeo		6
La Stampa (biella)	53	Nicole orlando a roma per i trisome games		7
Stile Il Giornale	71	Il vero stile dello sport		8

PARALIMPICI

A Firenze i Trisome Games per i Down

ROMA - L'Italia organizzerà a Firenze, dal 15 al 22 luglio, i Trisome Games, primo evento riservato ad atleti con sindrome di Down. Prevista la partecipazione di 36 Paesi. La cerimonia di apertura è fissata per il 16 in piazza della Signoria (ore 18). L'Italia schiera 86 atleti.



BEZZI È IN PARTENZA CON LA NAZIONALE DI TENNIS PER I TRISOME GAMES DI FIRENZE

L'Ashd cala il suo tris d'assi

Nell'atletica Pentagoni agli Europei e Farhan alle [Paralimpiadi](#)



Dirigenti e atleti dell'Ashd con Alessandro Canelli e Federico Perugini

■ L'Ashd Novara ha calato il suo tris d'assi!

Una realtà in crescita che in questi anni ha tenuto duro per restare ai vertici dello sport non solo nazionale. E i risultati sono sotto gli occhi di tutti. Nell'atletica leggera, con il responsabile Alfonso Scognamiglio, ci sono una dozzina di ragazzi promettenti. Come Marco Pentagoni, 17enne di Quinto Vercellese, che ha vissuto la sua prima grande esperienza internazionale agli Europei, mentre il 19enne somalo (residente a Torino) Hadafo Farhan la vivrà a fine agosto alle [Paralimpiadi](#) di Rio de Janeiro. E non è finita. Emanuele Bezzi, 23enne di Cameri con la sindrome di Down, la grande rivelazione nel film "Azzurro Valzer", è in partenza con la nazionale italiana di tennis per Firenze, località che dal 15 al 22 luglio ospiterà i Trisome Games.

La nuova amministrazione comunale ha voluto dare spazio a Palazzo Cabrino alla storica associazione novarese nel primo appuntamento ufficiale dopo l'insediamento. A fare gli onori di casa il sindaco Alessandro Canelli e l'as-

sessore allo Sport Federico Perugini: «Vogliamo promuovere e valorizzare il più possibile uno dei punti di forza del sistema sportivo novarese, l'Ashd - ha esordito il primo cittadino - La nostra filosofia è questa e l'abbiamo già spiegata più volte: lo sport è inserito a pieno titolo nei programmi del sociale, ha una grande valenza di inclusione sociale. Per questa ragione saremo a disposizione di tutte le associazioni del territorio che lavorano in questa direzione».

Perugini, invece, ha voluto rimarcare che «lo sport non è disabile». «Questo è il vero slogan da seguire - ha aggiunto rivolgendosi all'Ashd Novara - Per questo motivoosterremo politiche di inclusione e di uguaglianza assoluta. Verrete seguiti e sostenuti, ora portateci anche i risultati...».

E come gesto beneaugurante ha donato ai tre atleti il braccialetto di "Novara è Sport" e una spilla da esibire durante gli appuntamenti agonistici.

La parola è andata, poi, ai protagonisti, che hanno raccontato le loro esperienze sportive e umane. A partire da Lele Bezzi, amante fino

all'inverosimile del tennis, tanto da allenarsi tutti i giorni: «Ho iniziato a giocare in montagna, poi ho conosciuto l'Ashd - Mi piace mettermi in posizione per colpire al meglio la pallina. I miei preferiti sono Nadal, Federer per la classe e Djokovic». Hai detto poco... Ora l'avventura a Firenze: «E' la prima volta che vado e spero di portare a casa qualcosa - ha risposto - I miei maestri mi dicono che l'importante è vincere, ma per me è anche partecipare».

Marco Pentagoni non si è perso d'animo dopo il brutto incidente che all'età di 13 anni l'ha costretto a subire un'amputazione transfemorale. Nell'atletica, nel salto in lungo in particolare, ha trovato la forza di reagire e di crescere: «Quando ho perso la gamba non conoscevo questo mondo - ha raccontato l'atleta seguito a Vercelli dall'istruttrice Angela Clementelli - Grazie all'Ashd ho imparato molte cose e ora ho avuto l'onore di poter rappresentare l'Italia agli scorsi Europei. Voglio dire che non c'è sport disabile né normodotato. E' solo sport».

La terza storia a lieto fine è quella di Hadafo Farhan, che con la sua carrozzina difenderà i colori della Somalia alle [Paralimpiadi](#) nei 100 metri piani in attesa di ottenere la cittadinanza italiana: «Grazie all'Ashd sono arrivato fin qui a giocare questo sogno - ha rivelato - Mi sento bene con loro e spero di gareggiare per l'Italia nelle prossime Olimpiadi, visto che sono già inserito nei programmi della nazionale. Mi alleno 2-3 volte al giorno e penso che lo sport sia uguale per tutti, non c'è differenza».

Un'opera che l'Ashd, con il presidente Antonello Brustia e il direttore sportivo Ugo Concialdi, sta portando ora anche nelle scuole: «Iniziamo a vedere i risultati - hanno affermato - anche se spesso dobbiamo fare i conti con le resi-

stENZE dei genitori... Vorremmo ringraziare anche il Piazzano e l'Aeronautica Militare che ci aiu-

tano tantissimo». Una nuova ripartenza per l'Ashd, alle prese con un ricambio genera-

zionale che sta dando i suoi frutti. Avanti così.

Paolo De Luca



Guzzonato sul podio a Bressanone

Con i compagni della Virtus si classifica primo nella staffetta agli italiani di nuoto

► CECINA

Per Giulio Guzzonato è stata un'altra bella esperienza, quella di Bressanone. Il nuotatore della Fisdir, tesserato per la Virtus Buonconvento, si allena nella piscina comunale di Cecina con l'istruttore Luca Cantini e nel corso dei mesi ha ottenuto ottimi risultati. In Alto Adige ha partecipato ai campionati italiani assoluti di nuoto Fisdir (Federazione italiana sport disabilità intellettiva relazionale) per i quali il cecinese si era qualificato in tre gare, i 50 farfalla oltre ai 50 e i 100 metri stile libero. Ma la sorpresa più piacevole è arrivata dalla staffetta, la prova di squadra di uno sport individuale co-

me il nuoto, che ha regalato a Giulio e ai suoi compagni la gioia del podio. La Virtus ha conquistato l'argento grazie alle prove di Matteo Cantarini, Samuele Del Papa, Francesco Rongoni e, appunto, di Giulio Guzzonato: la prova era quella della 4x50 stile libero (vinta dalla squadra di Como). Dunque ancora una volta i ragazzi gialloneri hanno dato il meglio di sé nella gara più emozionante, quella che unisce sport e amicizia, valori se possibile ancora più importanti in un settore come questo dove lo stare insieme assume un significato particolare.

Anche nelle altre tre competizioni Giulio ha dato il massimo, concludendo con questa mani-

festazione il suo primo vero anno da nuotatore agonista. Ma la trasferta ha avuto anche momenti di svago e divertimento sia per i ragazzi che per i genitori, come sempre presenti per sostenere ed incitare gli atleti impegnati nelle gare. Inutile dire che la Virtus Buonconvento e tutta la piscina comunale di Cecina si aspettano di vederlo ripartire a settembre con gli allenamenti ancora più motivato e sorridente. Guzzonato ha un programma di quattro sedute settimanali e seguirà questo percorso anche nella prossima stagione per cercare di essere subito competitivo ai primi impegni agonistici che lo vedranno di nuovo in giro per l'Italia. (m.f.)



Guzzonato e compagni dopo la vittoria



Guzzonato con la medaglia



La presentazione Trisome Games: a Roma la conferenza stampa sul grande evento al via dal prossimo 15 luglio

Pancalli: «A Firenze le eccellenze della cultura della diversità»



IL MESSAGGIO riassuntivo della giornata lo ha dato Ennio Troiano (nella foto con gli atleti), diret-

tore delle risorse umane di Menarini, sostenitore di 'Trisome Games'. «Voi - ha detto Troiano rivolgendosi ai tre atleti Nicole Orlando, Maria Bresciani e Paolo Alfredo Manauzzi - con questo appuntamento date risposte concrete». Qualcosa che evidentemente va oltre la conferenza stampa, a Roma, di presentazione dei giochi che - dal 15 al 22 luglio prossimi - vedranno protagonisti a Firenze centinaia di ragazzi affetti da sindrome di down. «A Firenze avremo l'eccellenza della cultura della diversità», ha aggiunto il

Presidente del **Comitato Italiano Paralimpico**, Luca Pancalli. Gratitude che l'assessore allo sport del comune, Andrea Vannucci, ha raccolto: «E' la prima volta che Firenze ospita un evento che comprende piu' sport. Il comune ed il sindaco Nardella hanno creduto fino dall'inizio in questa avventura. Vogliamo che questo appuntamento coinvolga la città, si integri e lasci un messaggio ben preciso nei confronti di questi ragazzi che sono dei veri e propri campioni».

Leonardo Bartoletti



Nuoto Fisdir. I Delfini ai tricolori assoluti conquistano dieci medaglie, la metà d'oro

Bresciani, tripletta e record europeo

Due vittorie per Scotti, sul podio Monfredini, Farina e due staffette

BRESSANONE — Nemmeno vento, acqua e grandine fermano i Delfini Cremona, che ai campionati italiani assoluti di nuoto Fisdir ottengono un ricco bottino: 10 medaglie, di cui 5 ori, 2 argenti e 3 bronzi. I 10 atleti (Luca Azzoni, Paolo Bertoli, Samuele Boselli, Maria Bresciani, Elisabetta Casella, Luca Farina, Monica Monfredini, Andrea Scotti, Giorgia Spinelli e Alberto Testa) guidati dall'allenatrice Silvia Ferrari, del volontario Fabio Pellachin e dal presidente Giuseppe Bresciani hanno ben figurato nella piscina olimpionica dell'Acquarena di Bressanone.

Primo titolo sotto la pioggia per Maria Bresciani che domina i 200 stile libero classe C21 con 3'14"46 davanti alla compagna di nazionale Martina Villanova. Monica Monfredini conquista un ottimo terzo posto nei 200 misti C21 con 5'09"24. Sempre per la classe C21, il giovanissimo

Luca Azzoni nei 100 dorso giunge 15° con il personale di 2'41"43. Sfortunata la gara di Paolo Bertoli nei 100 rana S14 perché incappa in una squalifica. Nelle staffette 5x50 stile libero dove Spinelli, Monfredini, Casella e Bresciani conquistano il bronzo con 3'51"91, mentre i maschi con Testa, Scotti, Bertoli e Farina giungono al quinto posto in 2'52"95.

Nelle qualificazioni dei 50 stile libero S14 la giovane Giorgia Spinelli sfiora la finale giungendo nona in 58"42 e la compagna Elisabetta Casella giunge tredicesima in 1'15"00. Andrea Scotti (C21) fa il personale entrando in finale con il quinto tempo in 37"07 e Luca Farina è 12° con 41"41, mentre per la classe S14 sono 19° Paolo Bertoli con 40"23, 25° Alberto Testa in 54"35 e 27° Samuele Boselli con 57"36. Nei 50 farfalla C21 facile qualifica per Maria Bresciani in 43" netti, Luca Azzoni giunge 19° con il personale di 1'32"16.

In un emozionante 800 sl C21 Luca Farina in 15'25"76 conquista un prezioso secondo posto dietro il titolare della nazionale Marco Marzocchi e precedendo nettamente il comasco Samuele Serino, avversario ostico.

La seconda giornata di gare parte con il quinto posto di Monica Monfredini nei 200 dorso C21 in 5'41"86, seguito dalla squalifica di Paolo Bertoli nei 200 rana S14. Andrea Scotti riporta il sorriso con il miglior tempo di qualifica nei 100 farfalla C21 in 1'34"52. Finale sfiorata con il nono posto di Giorgia Spinelli nei 100 sl S14 in 2'15"65, e nella stessa specialità Alberto Testa (S14) è 20° con 2'08"69.

Splendido 400 stile libero C21 di Maria Bresciani che con

6'28"07 sbriciola il record europeo in vasca lunga che apparteneva alla compagna di nazionale Martina Villanova. Sempre nei 400 sl Luca Farina, C21, conquista il quinto posto in 7'22"05.

Avvincente finale dei 100 farfalla C21, Andrea Scotti stupisce migliorandosi ancora e vincendo nettamente con 1'32"72. La giornata si conclude con il terzo posto della staffetta femminile 4x50 mista con Spinelli, Monfredini, Bresciani e Casella. Nella stessa gara i maschi, con Azzoni, Bertoli, Scotti e Boselli conquistano la finale con l'ottavo tempo in 4'01"50.

Nell'ultima mattinata di gare Monica Monfredini è seconda nei 400 misti classe C21 con 10'56"12. Andrea Scotti fa la doppietta vincendo bene i 200 farfalla C21 con 3'50"70, personale in vasca lunga. Nemmeno il

tempo di respirare e Andrea è ancora in vasca per la finale dei 50 stile libero C21 dove si deve accontentare dell'ottavo posto con 38"30. Per i Delfini la manifestazione si chiude con la finale dei 50 farfalla C21 dove Maria Bresciani vince dominando il terzo titolo con 41"07, ottimo crono in vista dei mondiali di Firenze a luglio.



I Delfini
Cremona a
Bressanone



Nicole Orlando a Roma per i Trisome Games

Scatta il conto alla rovescia per il via dei Trisome Games, le olimpiadi riservate ad atleti con sindrome di Down, in programma a Firenze a partire dal 15 luglio. Nella giornata di ieri la Fisdor a Roma ha ospitato la conferenza stampa di presentazione dell'evento. Nei panni di madrina e in rappresentanza degli atleti c'era Nicole Orlando.



INIZIATIVE

di Gabriella Di Bernardo



→ Vincere da grandi con l'aiuto del Lotto

Si chiama "Vincere da grandi" il progetto istituito dal Gioco del Lotto, in collaborazione con il CONI, per sostenere un programma sportivo, culturale e sociale rivolto alle famiglie italiane in cui giovani tra i 5 e i 14 anni - appartenenti a famiglie residenti in aree disagiate e a forte rischio di emarginazione sociale - hanno avuto e avranno la possibilità di provare, conoscere e praticare gratuitamente numerose discipline sportive. Obiettivo comune di CONI e Gioco del Lotto è promuovere lo sviluppo e la diffusione della cultura sportiva affinché lo sport rappresenti uno strumento di incoraggiamento e trasmissione di valori sociali e educativi come il fair play, il rispetto, la sana competizione, la lealtà, la solidarietà, la fratellanza sportiva e lo spirito di gruppo. Occasione insomma di crescita culturale e sociale per la comunità.

Il vero stile dello sport

Firenze ospiterà i Trisome Game, l'olimpiade per atleti Down

Sarà Firenze ad ospitare, dal 16 al 22 luglio, la prima edizione dei Trisome Games, manifestazione riservata ad atleti con sindrome di Down che si impegneranno in 9 discipline sportive: atletica leggera, nuoto, nuoto sincronizzato, ginnastica artistica, ginnastica ritmica, futsal, judo, tennis, tennis tavolo. Una vera e propria Olimpiade alla quale al momento sono già iscritte 34 Nazioni di tutto il mondo, per un totale di circa 900 tra atleti e tecnici che affolleranno il Trisome Village, allestito per l'occasione nell'area della Firenze Marathon, nei pressi dello Stadio Ridolfi. Un'Olimpiade ma anche una festa dello sport mondiale a cura del Comitato Organizzatore Locale presieduto da Alessio Focardi e che è stata affidata al capoluogo toscano dalla Su-Ds - Sport Union for athletes with Down Syndrome, l'organismo internazionale che sovrintende lo sport per atleti affetti da Trisomia 21. Sponsor ufficiale dei Trisome Games è "Il Gioco del Lotto", che vuole ancora una volta sostenere un'iniziativa di inclusione e apertura allo sport di categorie più deboli. Una vocazione già ampiamente dimostrata in passato anche con Vincere da Grandi, il progetto sostenuto da Il Gioco del Lotto che ha permesso di aiutare le famiglie meno agiate offrendo loro la possibilità di partecipare gratuitamente alle attività sportive e musicali organizzate in strutture selezionate con la collaborazio-

ne del Coni e del Sistema delle Orchestre e dei Cori Giovanili e Infantili. Ed ecco ora questo nuovo impegno di Coni e Lottomatica per offrire una grande opportunità di conoscenza, crescita culturale e sociale per la comunità. "Perché dare ai ragazzi la possibilità di esprimersi nello sport significa aiutarli a vincere soprattutto nella vita" spiega l'AD di Lottomatica, Fabio Cairoli. La candidatura dei Trisome Games è stata caldeggiata dal Comitato Italiano Paralimpico e dalla FISDIR-Federazione Italiana Sport Disabilità Intellettiva Relazionale e se a Firenze questi atleti si sfideranno per una medaglia, avranno al tempo stesso la possibilità di contribuire ad accrescere la cultura paralimpica. "Trisome Games sarà una vetrina su un mondo che riesce a coniugare al meglio momento agonistico e inclusione sociale - afferma Luca Pancalli, vice Presidente del Comitato Promotore Roma 2024 - e che a Firenze scriverà una nuova bella pagina di sport per il movimento degli sport paralimpici". Ospite d'onore e madrina dei Giochi sarà Nicole Orlando, l'atleta che ha conquistato 5 medaglie - 4 ori e 1 argento - ai mondiali di atletica IAADS in Sudafrica nello scorso novembre e che a Firenze sarà impegnata nel lungo e nel triathlon, dove detiene i due record del mondo, nei 100 metri, dove conserva quello europeo, nei 200 e nella staffetta 4x100.

71